

Delibera n° 1275

Estratto del processo verbale della seduta del
30 giugno 2010

oggetto:

DLGS 152/2006, LR 43/1990 - PRONUNCIA DI NON COMPATIBILITA' AMBIENTALE DEL PROGETTO RIGUARDANTE LA COSTRUZIONE DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DA REALIZZARSI IN LOCALITÀ DI LÀ DE TOR IN COMUNE DI UDINE. PROPONENTE: SOCIETÀ IFIM S.R.L..

Renzo TONDO	Presidente	presente
Luca CIRIANI	Vice Presidente	assente
Angela BRANDI	Assessore	presente
Elio DE ANNA	Assessore	presente
Andrea GARLATTI	Assessore	presente
Vladimir KOSIC	Assessore	presente
Roberto MOLINARO	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Sandra SAVINO	Assessore	presente
Federica SEGANTI	Assessore	presente
Claudio VIOLINO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, concernente in particolare il recepimento delle direttive comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE;

Visto il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del precitato D.Lgs. 152/2006;

Vista la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 luglio 1996, n. 0245/Pres., con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della precitata legge regionale 43/1990;

Vista la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:

- in data 26 gennaio 2009 è pervenuta alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici l'istanza da parte della Ifim srl per l'esame, ai sensi della L.R. 43/1990 e del D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996, del progetto riguardante la costruzione di una discarica per rifiuti non pericolosi da realizzarsi in località Di là de Tor in Comune di Udine;
- in data 12 febbraio 2009 è stata depositata copia dell'annuncio sul quotidiano "Messaggero Veneto" di data 7 febbraio 2009 della presentazione dello Studio di impatto ambientale del progetto;
- il progetto prevede la realizzazione di una nuova discarica per rifiuti non pericolosi nel Comune di Udine, località "Di là del Tor", compresa tra l'alveo del torrente Torre in sinistra idrografica e la strada provinciale n. 104, che da Salt di Povoletto si collega alla S.S. del Friuli n. 54 da realizzarsi entro una esistente cava a profondità media di c.a 12 m dal p.c. con scarpate sistemate su gradonature con pendenza di c.a 40°;
- con nota ALP.11/4604-VIA/359 del 12 febbraio 2009 è stata data comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento amministrativo;
- con Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale n. 287 di data 24 febbraio 2009 sono state individuate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 43/1990, quali autorità i Comuni di Udine, Povoletto e di Remanzacco, la Provincia di Udine, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli", la Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio tutela beni paesaggistici, la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, e quale Pubblico interessato il Signor Piero Gori e il dott. Alessandro Fornasier (in nome del "Comitato spontaneo del Torre");
- con nota ALP.11-5714-VIA/359 del 24 febbraio 2009 sono stati chiesti i pareri alle predette autorità interessate;
- con ulteriori note sono stati chiesti i pareri collaborativi al Servizio disciplina gestione rifiuti, Servizio geologico e Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia, all'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta – Bacchiglione, al Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna e al Servizio infrastrutture e vie di comunicazione della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto;

Visti in particolare i seguenti pareri espressi dalle autorità sulla documentazione originariamente presentata:

- Comune di Udine con delibera giunta n. 151 del 5 maggio 2009 - parere in cui si dichiara l'impossibilità di esprimere un parere in quanto la documentazione è insufficiente;
- Comune di Povoletto con delibera consigliere n. 13 del 22 aprile 2009. – parere non favorevole;

- Comune di Remanzacco delibera della giunta comunale n. 94 di data 8 maggio 2009 – parere in cui si ritiene di non poter esprimere un parere completo;
- Provincia di Udine con nota prot. 2009/49752 di data 8 aprile 2009 - parere con richiesta integrazioni;
- Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza con nota prot. 8217/1.410 del 20 maggio 2009 – parere non favorevole;
- Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici con nota prot. 6675-UD/AIA/V del 4 marzo 2009 in cui si esprime l'impossibilità di formulare un parere;
- Signor Piero Gori con nota del 30 marzo 2009 e con successiva nota integrativa del 30 marzo 2009 - parere con osservazioni e richiesta integrazioni;
- Comitato spontaneo del Torre dd. 30 marzo 2009 e 31 marzo 2009 - parere con osservazioni e richiesta integrazioni;

Constatato che il parere dell'A.S.S. n. 4 "Medio Friuli" non è pervenuto;

Visti altresì i seguenti pareri collaborativi sulla documentazione originariamente presentata:

- Servizio disciplina gestione rifiuti della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici con nota interna del 10 aprile 2009 - parere con osservazioni e richiesta integrazioni;
- Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici con nota prot.7548-UD/CAV/110 del 13 marzo 2009- parere con osservazioni e richiesta integrazioni;
- Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici con nota prot. ALP.7/13394-UD/INO/3997 del 14 maggio 2009 - parere con osservazioni;
- Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta – Bacchiglione con nota prot. 354/B.1.5/1 del 7 maggio 2009 - parere con osservazioni;
- Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna con nota prot. RAF.13/8.6/35097 di data 11 maggio 2009 – parere non favorevole;

Constatato che i pareri collaborativi dell'ARPA del Friuli Venezia Giulia e del Servizio infrastrutture e vie di comunicazione della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto non sono pervenuti;

Rilevato che, a seguito dei pareri suddetti, con Ordinanza n. 800 del 22 maggio 2009, nonché Ordinanza di proroga presentazione integrazioni n. 1249 del 21 agosto 2009, sono state chieste integrazioni documentali ai sensi dell'art. 15 della L.R. 43/1990;

Constatato che in data 5 ottobre 2009, nel termine fissato dalla predetta Ordinanza, il proponente ha presentato la inerente documentazione integrativa, la quale è stata trasmessa dal precitato Servizio alle autorità, al pubblico interessato ed ai soggetti che hanno collaborato nell'istruttoria al fine di acquisire i rispettivi pareri;

Visti in particolare i seguenti pareri espressi dalle autorità sulla documentazione integrativa presentata:

- Comune di Udine con delibera giuntale n. 459 del 10 dicembre 2009 - parere in cui si dichiara l'impossibilità di esprimere un parere;
- Provincia di Udine con nota prot. 2009/144056 del 2 dicembre 2009 - parere con richiesta di chiarimenti in merito alla conformità del progetto all'articolo 93, comma 4 del D.Lgs. 163/06;
- Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza con nota prot. 17137/1.402 del 2 novembre 2009 – parere non favorevole;
- Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici con nota prot. 31503/UD/AIA/V del 27 ottobre 2009 in cui non si esprime un parere;

- Comitato spontaneo del Torre con nota pervenuta in data 9 dicembre 2009 - parere non favorevole;
- A.S.S. n. 4 “Medio Friuli” con nota prot. 2222/DD4 del 13 gennaio 2010 – parere non favorevole;

Constatato che i pareri dei Comuni di Povoletto e di Remanzacco e del Signo Piero Gori non sono pervenuti;

Visti altresì i seguenti pareri collaborativi sulla documentazione originariamente presentata:

- Servizio disciplina gestione rifiuti della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici con nota interna del 22 gennaio 2010 - parere con considerazioni;
- Servizio idraulica della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici con nota interna del 27 gennaio 2010 – parere con considerazioni;
- Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna con nota prot. RAF.13/8.6/80505 del 17 novembre 2009 - parere di conferma delle motivazioni a supporto del parere non favorevole;
- ARPA del Friuli Venezia Giulia con nota prot. N. 690/2010/DS/73 del 29 gennaio 2010 – parere con osservazioni;
- Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta – Bacchiglione con nota prot. 2141/B.1.5/1 del 25 gennaio 2010 - parere di conferma di quanto già riportato nella precedente nota del 7 maggio 2009;

Constatato che i pareri collaborativi del Servizio infrastrutture e vie di comunicazione della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto e del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici non sono pervenuti;

Viste la Relazioni Istruttorie del Servizio valutazione impatto ambientale di data 27 gennaio 2010 e 27 aprile 2010;

Rilevato che il progetto in argomento è stato discusso nel corso di più sedute della Commissione tecnico-consultiva VIA, in particolare, al fine di:

- ottenere maggiori chiarimenti e delucidazioni, da parte della Provincia di Udine e del Comune di Udine sulla effettiva necessità della discarica e sulla idoneità ubicativa della stessa, tenuto conto tenuto conto dei pareri e delle osservazioni pervenute;
- effettuare una serie di approfondimenti sugli impatti nei confronti della componente Aria legati alle emissioni di odori della discarica;
- formalizzare il parere del Servizio tutela ambienti naturali e fauna in ordine alla compatibilità delle previsioni progettuali rispetto al parco comunale del Torre all'interno del quale risulta ubicata la discarica in oggetto;

Vista la nota prot. ALP.11-43323-VIA/381 di data 18 dicembre 2009 con la quale il Servizio VIA ha richiesto alla Provincia medesima di esprimere:

- valutazioni e considerazioni in ordine alla necessità sul territorio provinciale di discariche a servizio di impianti di bacino di trattamento rifiuti urbani;
- valutazioni critiche sull'idoneità localizzativa della discarica tenuto conto del regime vincolistico stabilito dalla pianificazione di settore;
- Valutazioni di possibili alternative a scala territoriale di bacino e considerazioni comparative rispetto al sito della discarica in oggetto.

Vista la nota della Provincia di Udine che con nota prot. 2010/4029 del 15 gennaio 2010 nella quale si dichiara, in particolare, quanto segue:

- per quanto attiene la valutazione delle necessità di smaltimento nelle discariche a servizio degli impianti tecnologici, vengono richiamate le norme del piano regionale;
- *“per quanto riguarda l'individuazione di siti idonei alla realizzazione di discariche, la Provincia di Udine non ha mai realizzato studi per una valutazione comparata di aree idonee”;*

Viste la successive note del Presidente della Commissione tecnico-consultiva VIA del 16 febbraio 2010 in cui si richiede:

- alla Provincia di Udine specifiche verifiche sulla sussistenza per la discarica in oggetto di vincoli localizzativi escludenti, di attenzione e preferenziali e indicazioni su possibili eventuali localizzazioni alternative, precisando altresì come il Servizio disciplina gestione rifiuti nel parere di competenza, emesso in corso di procedimento di VIA, ritenga necessaria la realizzazione e messa in esercizio in ambito provinciale di una o più discariche a servizio di impianti di bacino;
- al Comune di Udine una chiara espressione – in termini di parere favorevole o non favorevole – sul progetto in particolare per quanto attiene questioni inerenti la pianificazione urbanistica comunale, tenuto conto del fatto che l'eventuale autorizzazione al progetto si porrebbe in variante allo strumento urbanistico comunale ai sensi dell'articolo 6, comma 3 della LR 42/96

Preso atto di quanto riportato nelle risposte alle richieste formulate dalla Commissione tecnico-consultiva VIA:

1. dalla Provincia di Udine con nota protocollo 24905/2010 del 25 febbraio 2010 a firma dell'assessore all'ambiente. La Provincia rileva in particolare quanto segue:
 - la valutazione della localizzazione di una discarica rientra nelle competenze della Commissione VIA;
 - non esistono criteri di comparazione tra siti idonei alla localizzazione delle discariche;
 - l'area di localizzazione della discarica in oggetto risulta fortemente sfruttata per la realizzazione di discariche per rifiuti urbani. Viene ritenuto pertanto applicabile il principio di rotazione dei siti ritenendo l'intera area del Torre già degradata;
 - in seguito all'audizione svolte dall'osservatorio Provinciale sui rifiuti ai gestori provinciali che trattano rifiuti non è emersa la situazione di gravità di discariche accennata nella nota della Commissione tecnico-consultiva VIA in quanto i rifiuti trovano allocazione in impianti extraregionali secondo quanto consentito dall'attuale regime pianificatorio;
2. dal Comune di Udine con nota prot. PG/U 0025493 del 1 marzo 2010. Il Comune ribadisce quanto già espresso nei pareri formulati in corso di procedimento di VIA con particolare riferimento alla necessità di una verifica comparativa da parte della Regione e della Provincia dei siti alternativi preferibili in ambito territoriale di riferimento;

Constatato pertanto che la Provincia di Udine - avente in capo specifiche competenze pianificatorie in materia di rifiuti urbani a scala di bacino – valuta di fatto non necessaria la realizzazione ed esercizio di discariche di servizio ad impianti di bacino di trattamento rifiuti urbani nel proprio territorio provinciale e considera la localizzazione della discarica in oggetto problematica da un punto di vista ambientale per la presenza di altre discariche, per la vicinanza a centri abitati, per la situazione di degrado dell'area del Torre, valutando di fatto non idonea la sua localizzazione rispetto a possibili siti alternativi;

Rilevato che tale posizione sulla non sussistenza di una necessità di discariche per rifiuti non pericolosi in ambito provinciale viene ulteriormente ribadita dalla Provincia di Udine con nota protocollo 58995 del 4 maggio 2010, sempre a firma dell'Assessore all'ambiente;

Vista la nota della Provincia di Udine prot. 64643 dd. 14 maggio 2010, a firma del Presidente della Provincia di Udine che, nell'esprimere considerazioni in merito al tema delle discariche di servizio agli impianti di bacino di trattamento dei rifiuti urbani dichiara, in particolare che: *"vi è la necessità e l'urgenza di addivenire quanto prima all'autorizzazione di idonee volumetrie al fine*

di soddisfare le esigenze della collettività friulana in base al principio che chi produce il rifiuto deve smaltirlo in casa propria”;

Rilevato che, data la mancanza di una dichiarazione espressa univoca da parte della Provincia di Udine sul fabbisogno nell’ambito provinciale della discarica in argomento, la Commissione tecnico-consulativa VIA ha ritenuto di non poter prendere in considerazione potenziali impatti positivi indotti alla collettività a favore dell’intervento a compensazione degli impatti ambientali negativi evidenziati dai pareri pervenuti;

Rilevato che il Servizio tutela ambienti naturali e fauna, avente specifiche competenze in materia di parchi e riserve naturali – in risposta alla richiesta formulata dalla Commissione tecnico-consulativa VIA in merito al tema della incompatibilità del progetto con le previsioni del parco comunale del Torre — ha espresso con nota prot. 40327 dd. 31 maggio 2010, parere non favorevole ritenendo, in particolare che *“dal punto di vista faunistico una discarica di rifiuti derivanti da trattamento di rifiuti organici, comporta varie problematiche di difficile soluzione che fanno preferire localizzazioni poste fuori da aree dedicate alla tutela ambientale e alla fruizione della popolazione”;*

Visto il parere n. VIA/7/2010 relativo alla riunione del 9 giugno 2010, nella quale la Commissione tecnico-consulativa VIA ha espresso sul progetto in argomento parere non favorevole, in relazione alla L.R. 43/1990 in materia di impatto ambientale, del progetto in argomento;

Rilevato che:

- nella documentazione presentata sono rinvenibili, di fatto, gli elementi informativi di cui al D.Lgs. 152/2006, LR 43/1990 in materia di impatto ambientale;
- la documentazione medesima consente di pervenire alla valutazione dell’iniziativa in argomento relativamente a quanto stabilito dalla normativa vigente sotto il profilo dell’impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e del D.Lgs. 152/2006;

Ritenuto, di formulare in definitiva le seguenti considerazioni e valutazioni:

- incompatibili le previsioni di progetto con gli elementi di tutela stabiliti dal parco del Torre sulla base delle motivazioni di carattere ambientale a riguardo esplicitate dal Servizio tutela ambienti naturali e fauna nel parere di cui alla nota prot. 40327 dd. 31 maggio 2010;
- negativi, sostanziali e non mitigabili gli impatti in termini di *“Eliminazione diretta di vegetazione naturale di interesse naturalistico-scientifico”* indotti dalla realizzazione delle opere accessorie alla discarica sui prati stabili tutelati dalla LR 9/05 ritenendo a riguardo condivisibili le considerazioni svolte dal Servizio tutela ambienti naturali e fauna nei vari pareri emessi in corso di procedimento di VIA;
- negativi, sostanziali e non mitigabili gli impatti indotti nei confronti della componente paesaggio ritenendo a riguardo condivisibili le considerazioni non favorevoli al progetto espresse in corso di procedimento di VIA dal Servizio tutela beni paesaggistici della Regione e dal Comune di Udine (Commissione locale per il paesaggio del Dipartimento Patrimonio e Ambiente – Servizio Patrimonio e Ambiente);
- in conseguenza a quanto sopra, negativi, sostanziali e non mitigabili gli impatti: *“Impatti negativi diretti su usi e fruizioni delle aree interessate dal progetto”* e *“Consumi di aree per le quali sono previste finalità piu’ pregiate dal punto di vista territoriale”* sulla componente *“assetto territoriale”* conseguenti alla realizzazione ed esercizio della discarica;

Ritenuto che la natura ed entità degli impatti sopra delineati sia di per sé sufficiente per valutare l’iniziativa in argomento non compatibile con l’ambiente interessato;

Ritenuto di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere;

Ritenuto pertanto, in base all’insieme delle considerazioni sopra esplicitate, di non poter formulare un parere favorevole in materia di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 relativamente al progetto riguardante la costruzione ed esercizio di una discarica per rifiuti

non pericolosi da realizzare in località Di là del Tor in Comune di Udine, presentato dalla IFIM Srl;

Visto l'art. 19 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Su proposta dell'Assessore regionale all'ambiente ed ai lavori pubblici;

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

A) Ai sensi della legge regionale 43/1990 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato non compatibile con l'ambiente il progetto – presentato dalla IFIM srl – riguardante la costruzione ed esercizio di una discarica per rifiuti non pericolosi da realizzare in località Di là del Tor in Comune di Udine.

B) Ai sensi dell'art. 19, comma 2 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche e integrazioni, il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, verrà inviato al proponente, trasmesso alle autorità e al pubblico interessato individuati ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 43/1990, nonché agli uffici che hanno collaborato nell'istruttoria.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE